

Impegni - giuramento/accordo



ad esempio le parole di Stauffacher sul Rütli - l'idea è che non abbiano perso nulla della loro attualità

Dal giuramento all'accordo

"Siamo qui e uniamo le mani. Una sola volontà, un solo obiettivo ci unisce: vogliamo essere liberi! Nel più profondo bisogno promettiamo di aiutarci a vicenda, di restare uniti nella lotta contro gli ufficiali giudiziari e di non piegarci alla violenza"

Certo, le parole di Stauffacher sul Rütli sono state pronunciate molto tempo fa e non sono provate. Ma l'idea alla base non ha perso la sua attualità.

Quando le persone si incontrano, valori e comportamenti diversi si scontrano inevitabilmente. Nello sport, sul lavoro o nel tempo libero, norme, accordi e leggi determinano il modo in cui le persone interagiscono. Il quadro giuridico del matrimonio è definito in un contratto, un agricoltore biologico deve attenersi rigorosamente alle norme di legge se vuole ricevere sussidi dallo Stato, e persino i bambini e i giovani sono soggetti all'istruzione obbligatoria e devono attenersi alle regole scolastiche. Questi regolamenti e leggi sono necessari per una convivenza ordinata in una società.

Creare identificazione

Tutte queste condizioni determinate dall'esterno sono imposte da un'autorità e possono scatenare un senso di impotenza. È nella natura umana sentirsi più a proprio agio quando si possono determinare le proprie azioni. Questo è possibile anche in gruppi sociali più piccoli. A condizione che tutti i membri aderiscano a determinati accordi presi insieme e si identifichino con gli obiettivi e gli accordi del gruppo. In una piccola azienda, ad esempio, ciò potrebbe significare che tutti i dipendenti decidono a favore di spazi di lavoro senza fumo. Si assumono un

"impegno" comune. L'impegno si riferisce all'atteggiamento e all'obbligo che si ha nei confronti di una causa o di un'organizzazione. Indica il livello di identificazione e di impegno verso una particolare causa. Nel mondo degli affari, questo termine è un valore fisso. È una misura della fedeltà dei dipendenti e dei dirigenti all'azienda. Più alto è l'impegno, più sono motivati a raggiungere gli obiettivi dell'azienda.

Un nuovo stile di gestione

Gli impegni non sono quindi nulla di fondamentalmente nuovo. Sono accordi comuni su comportamenti, convinzioni e intenzioni. Una coppia non si assicura solo legalmente attraverso un contratto. Si impegna anche a prendersi cura l'uno dell'altro e a mostrare al partner rispetto e umanità. Un gruppo di ricerca definisce per sé degli standard morali ed etici che rispetta nel suo lavoro quotidiano. L'Ufficio federale dello sport lancia il progetto "Sport d'élite senza doping" per coinvolgere gli atleti nella lotta contro il doping. Questi sono solo tre dei molti esempi possibili.

Gli impegni non sostituiscono le leggi e le regole esistenti, ma le integrano. Per avere un effetto duraturo, devono essere sottoscritti volontariamente e sviluppati congiuntamente. Questo spesso richiede un nuovo stile di gestione, poiché gli "accordi prescritti" demotivano più di quanto aiutino. I supervisori, gli allenatori e i genitori devono quindi permettere ai loro dipendenti, giocatori e bambini di partecipare allo sviluppo dell'accordo. Devono avere voce in capitolo nel decidere quale comportamento è auspicabile. Questo è l'unico modo per ottenere il necessario impegno e la responsabilità per le intenzioni concordate. È importante che gli impegni presi in un gruppo siano vincolanti e vengano rispettati da tutti. È quindi importante anche considerare cosa fare se gli accordi non vengono rispettati.

Cattivi modelli di ruolo

Lo sport si basa sull'interazione con gli altri e offre quindi molte opportunità di fare esperienza nel gestire le emozioni. Avversari e compagni di squadra, tifosi e arbitri, regole e ambizioni portano le emozioni nel "gioco". Lo sport può unire le persone, avvicinarle e facilitare i contatti interpersonali. Tuttavia, è anche il luogo in cui si manifestano tutti i conflitti sociali: il consumo eccessivo di stimolanti, l'uso di sostanze illegali che creano dipendenza e doping, l'esclusione di chi la pensa diversamente, la trasgressione dei limiti, la violenza sessuale o il

comportamento sleale. La vicenda degli sputi e delle bugie ai Campionati europei di calcio, ad esempio, dimostra chiaramente che quando si tratta del "pane quotidiano", come nello sport di alto livello, la correttezza viene talvolta calpestata. Trucchi pigri e piccole violazioni delle regole non sono nulla di insolito. Anzi, spesso sono ben accettati e accettati in nome del successo. Per esempio, il "Re delle rondini" imbrogliava per ottenere il rigore decisivo, l'esterno si rotola sul campo con la faccia contorta dal dolore dopo un fallo innocuo e il marcatore festeggia con la mano il gol segnato in modo irregolare. Anche in questo caso, il fine giustifica i mezzi.

Guardare invece di distogliere lo sguardo!

Non dobbiamo spingerci fino allo sport di alto livello per trovare simili infrazioni. Ogni settimana gli arbitri vengono insultati verbalmente sui campi svizzeri e gli avversari vengono aggrediti con mezzi sleali. Ma non sono solo i giocatori a mostrare spesso un comportamento scorretto. Anche gli allenatori e gli spettatori danno il cattivo esempio. Cosa fare quando gli avversari sono visti come nemici e vengono maltrattati con parole e spintoni? Accettare quando le regole del gioco e le decisioni arbitrali vengono costantemente criticate? Osservare quando le vittorie vengono festeggiate con abbondanti quantità di alcol? Guardiamo invece di distogliere lo sguardo! Impegni sviluppati in modo sensato e sostenuti da tutti possono contrastare tutto ciò e contribuire a una maggiore consapevolezza dei valori di base, a una migliore accettazione e rispetto delle regole e a un approccio più positivo nel gestire le emozioni.

[Dal giuramento all'accordo_01](#)

Riferimento alla fonte:

Contenuto: Jugend+Sport, mobile 1, dic. 2004, IMPEGNI

Autori: Ralph Hunziker, Hans Ulrich Mutti, Anton Lehmann, Barbara Boucherin

copyright: www.mobile-sport.ch

Immagine: www.juropa.net